

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2019 DEL 21/09/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: LEPIDA S.C.P.A. - AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETÀ IN HOUSE SU SISTEMA ACQUISTI TELEMATICI EMILIA-ROMAGNA (SATER) E IMPEGNO DI SPESA MANUTENZIONE DELLE FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DELLE OPPOSIZIONI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PRESSO IL GIUDICE DI PACE - CIG: BCFFCCBFE2

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

Dispone:

- 1) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di manutenzione delle funzionalità per la gestione delle opposizioni alle sanzioni amministrative presso il Giudice di Pace a Lepida S.c.p.A, avente sede legale in Via della Liberazione 15, 40128 Bologna e Partita IVA/Codice Fiscale 02770891204, tramite affidamento diretto a società in house su Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER), registro di sistema: PI449287-26;
- 2) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.229,83 (gli importi si intendono IVA esente ai sensi dell'art.10, comma 2 del DPR 633/1972) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219001) in favore di LEPIDA S.c.p.A (codice: 34862) per manutenzione delle funzionalità per la gestione delle opposizioni alle sanzioni amministrative presso il Giudice di Pace. CIG: BCFFCCBFE2;
- 3) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

La Riforma Cartabia¹ ha introdotto l'obbligo del Processo Civile Telematico (PCT) anche presso gli Uffici del Giudice di Pace a partire dal 30 giugno 2023. Il deposito di atti e documenti davanti al Giudice di Pace deve quindi avvenire esclusivamente per via telematica. Per ottemperare a tale obbligo è stato affidato a Lepida S.c.p.A. il servizio di opposizioni a sanzioni amministrative presso Giudice di Pace², erogato tramite la piattaforma di Giustizia Digitale. La soluzione consente la completa gestione del contenzioso nei procedimenti, attraverso l'attivazione dei servizi telematici a disposizione degli Uffici e l'adozione di una piattaforma di dialogo con il Processo Civile telematico. A partire dal secondo anno di attivazione del servizio, è previsto un canone annuale per assistenza e manutenzione, specificato nell'offerta economica ricevuta³.

Lepida S.c.p.A. è una società in house a totale capitale pubblico, operante a favore di oltre 450 Enti Soci e della Regione Emilia-Romagna, che ne detiene la partecipazione di maggioranza. In conformità al modello dell'In-house providing, Lepida S.c.p.A. svolge attività strumentali a supporto dei piani di sviluppo ICT degli Enti Soci, occupandosi di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e infrastrutture.

Nello Statuto di Lepida S.c.p.a. è previsto:

- all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;
- all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con

¹ Decreto Legislativo n. 149/2022

² Determinazione nr. 1953 del 23/08/2023

³ Protocollo Generale n° 62477 del 16/09/2026

il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepitata dalla società stessa.”;

- all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Città metropolitana di Bologna con la Deliberazione di Consiglio n. 48/2023 ha aderito alla convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA, con contestuale delega alla Regione Emilia-Romagna per l'iscrizione dell'Ente all'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società “Lepida SPA” affinché Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Per garantire il corretto esercizio del controllo analogo, i soci disciplinano congiuntamente l'esercizio dei propri poteri di indirizzo e vigilanza su Lepida S.c.p.A., secondo il modello di società in house providing. Tale esercizio è affidato all'organismo di controllo denominato Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI), che opera in conformità alle disposizioni previste dalla Convenzione-quadro per il controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A.

È stato accertato che non sono disponibili convenzioni quadro delle centrali di acquisto Consip o Intercent-ER, né è possibile acquisire il servizio tramite MEPA, si procede all'affidamento diretto in house a Lepida S.c.p.A., in quanto società partecipata dall'ente e operante nell'interesse esclusivo dei soci pubblici, secondo il modello di in house providing.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno e necessario procedere all'affidamento della fornitura in oggetto a Lepida S.c.p.A., nel rispetto di quanto disposto dall'art.7 del D. Lgs. 36/2023, dando atto della congruità e convenienza sia tecnica che economica dell'offerta presentata, nonché dei conseguenti benefici per la collettività derivanti dalla continuità operativa, dall'integrazione con i sistemi esistenti e dall'uniformità tecnologica garantita dalla società in house.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Successivamente all'adozione del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto mediante trasmissione di ordine contabile sottoscritto digitalmente e scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto conseguente al presente affidamento non è soggetto al termine dilatorio per la stipulazione.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Gli affidamenti alle società in house, di cui all'articolo 7 comma 2 del D. Lgs.36/2023, ai sensi delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE rientrano tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice, come risulta dal richiamo delle stesse nell'art.2 comma 1 lett. m) dell'allegato I.1 al suddetto Codice. Ne consegue che non trovano applicazione gli obblighi:

- dell'inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali, di cui all'art. 37 del D. Lgs.36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023. L'affidamento a Lepida S.c.p.A. è motivato dalla coerenza con le competenze istituzionali della Società e dalla natura esclusivamente pubblica dell'ente affidatario, restando comunque ferma la verifica della congruità economica e della coerenza funzionale dell'affidamento;
- di presentazione della garanzia definitiva previsto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;
- di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028⁴, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Il RUP del presente provvedimento è lo scrivente, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi⁵, che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁶ rispetto al fornitore affidatario.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei

⁴ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

⁵ Protocollo Generale - 2026 / 38240 del 28/05/2026 (determina atto n. 1233) Proroga dell'incarico di elevata qualificazione al dipendente Gian Luca Sanzani – Responsabile del Servizio Sistemi Informativi, https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf

⁶ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 21/09/2026

Firmato digitalmente
SANZANI GIAN LUCA⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.